Il sottoscritto ……………..………………………….. , nato a ………….……… il ... ... ... ... , C.F.: …………………….……….. consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 44512000 nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000; ai sensi e per gli effetti dell’ art. 47 del DPR n° 445/2000

**D I C H I A R A**

1. di trovarsi nella situazione di assoluta "indipendenza e terzietà"[[1]](#footnote-1) rispetto alle ditte che hanno presentato le offerte per la realizzazione del progetto ... ... ... ... ... ... ... ... a seguito del bando di gara prot. n. ... ... ... ....;
2. di non aver espletato nè è destinato ad espletare compiti connessi alla progettazione e collaudo delle forniture, impegnandosi a non accettare e/o a rinunciare agli incarichi incompatibili con quello di membro di seggio gara[[2]](#footnote-2);
3. che nel biennio antecedente all'avvio della procedura, non ha svolto la carica di pubblico amministratore della stessa stazione appaltante che ha indetto la gara[[3]](#footnote-3);
4. di non aver concorso con dolo o colpa grave, accertata con sentenza, all'approvazione di atti amministrativi dichiarati illegittimi[[4]](#footnote-4);
5. che egli stesso ed il proprio coniuge, non sono parenti fino al quarto grado o legati da vincoli di affiliazione, o conviventi o commensali abituali con alcuno dei partecipanti alla gara/selezione[[5]](#footnote-5);
6. che egli stesso ed il proprio coniuge non hanno cause pendenti o gravi inimicizie o rapporti di credito o debito con alcuno dei partecipanti alla gara/selezione6;
7. che non è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di alcuno dei partecipanti alla gara/selezione5.
8. di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con le altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall’ Amministrazione per come stabilito, in particolare, dall’art. 53 del D.Lgs.n. 165/2001 e successive modifiche[[6]](#footnote-6);
9. di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall’art. 6-bis Legge 241/1990;
10. di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall’art D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
11. di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall’art D.M. 30 giugno 2014, n. 525, recante “Codice di comportamento del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”;

Data ... ... ... ... Firma ... ... ... ... ... ... ... ...

1. Art. 6bis L. 241/90 “Conflitto di interessi: Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale – vedi anche art. 51 del c.p.c. [↑](#footnote-ref-1)
2. Commissione Europea Decisione C(2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 e Decisione C(2017) n. 8856 del 18.12.2017 con cui si è dato avvio al Pon 2014/2020 – vedi anche art. 77 del Codice contratti (D.Lgs. 50/2016) [↑](#footnote-ref-2)
3. Art. 77 del Codice contratti (D.Lgs. n° 50/2016) [↑](#footnote-ref-3)
4. Art. 3 d.Lgs 39/2013 e art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 [↑](#footnote-ref-4)
5. Art 77 codice dei contratti art. 53 del D.Lgs 165/2001 e art. 51 del c.p.c. [↑](#footnote-ref-5)
6. Art. 7 e art. 14 DPR 62/2013 [↑](#footnote-ref-6)